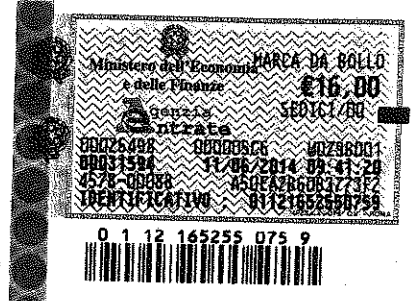


ALEGAS S.r.l.
Unipersonale

BILANCIO AL 31/12/2013

Provvedimento dell'Amministratore Unico del 13/05/2014
Assemblea dei Soci del 30/05/2014

Prot. n. 50382
del 13/6/2014



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno 2014, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 15,20, con un ritardo di venti minuti rispetto all'ora di convocazione, presso la sede sociale si è riunita, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea ordinaria della Società ALEGAS S.r.l. uni personale per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, della Relazione sulla gestione, della Relazione del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Destinazione dell'utile di esercizio;
3. Avvio di procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge del 7 agosto 1990, n. 241, finalizzato all'adozione del provvedimento formale di diffida di cui all'art. 4, comma 5, del D.P.R. del 30 novembre 2012, n. 251; deliberazioni conseguenti.

Nel luogo e all'ora indicata risulta presente il Dott. Stefano De Capitani in rappresentanza del socio A.M.A.G. S.p.A. che detiene il 100% del capitale sociale pari a Euro 1.810.000,00.

Sono altresì presenti nel luogo in cui si tiene l'Assemblea dei soci l'Amministratore Unico Ing. Mauro Bressan, nonché i Sindaci effettivi Dott. Mauro Fraternali, Dott. Fabrizio Munerato e Dott. Giuseppe Bertero.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di Statuto, l'Amministratore Unico Ing. Mauro Bressan, il quale, constatato che:

- è presente l'intero capitale sociale;
- l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata;

dichiara che l'Assemblea deve ritenersi validamente costituita e chiama a fungere da Segretario il Dott. Marco Pasero, che accetta.

Passando alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente espone il Bilancio al 31/12/2013, che si è chiuso con un utile di Euro 1.369.770, illustrandolo brevemente anche mediante lettura delle parti salienti della Relazione sulla gestione.

In particolare si sofferma sul fatto che la riduzione dei volumi di vendita gas è da ricondursi principalmente alla volontà sociale di non proseguire in alcune forniture che, pur importanti in termini volumetrici, non esprimevano margini economici adeguati e che erano tali da minare la solidità finanziaria della società a causa degli eccessivi ritardi nei pagamenti. Inoltre la riduzione del numero dei clienti gas è stata compensata dall'aumento dei clienti energia.

Prosegue il Presidente sottolineando la riduzione del debito a breve e i miglioramenti complessivi della gestione come desumibili dall'andamento degli indici, sia quelli finanziari che quelli di redditività. Vien presentata anche la Relazione del Collegio Sindacale, nonché la relazione della Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Dopo ampia discussione e forniti gli opportuni chiarimenti richiesti, l'assemblea dei soci, all'unanimità, delibera di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'Amministratore unico e posto agli atti della Società.

Passando alla discussione del punto 2 dell'ordine del giorno, si fa rilevare che l'Amministratore Unico ha proposto di così destinare l'utile di Euro 1.369.770 :

5% a riserva legale per Euro 68.489
a dividendo per Euro 1.301.281

Interviene il rappresentante del socio A.M.A.G. S.p.A. per ribadire la soddisfazione già espressa per i positivi risultati che sono scaturiti dall'attività sociale pur in un contesto ancora complicato.





Per quanto concerne la distribuzione dell'utile di esercizio il rappresentante di A.M.A.G. S.p.A. ritiene di sostanzialmente confermare quanto proposto dall'Amministratore Unico, destinando a dividendo l'importo di Euro 1.300.000.

Con il voto favorevole del socio A.M.A.G. S.p.A., l'assemblea dei soci delibera di così destinare l'utile dell'esercizio pari a Euro 1.369.770

- 5% a riserva legale Euro 68.489
- a Riserva straordinaria Euro 1.281
- a dividendo Euro 1.300.000

Passando al punto 3) all'ordine del giorno, il Presidente rende noto che è pervenuta dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio una comunicazione di avvio di procedimento ex artt. 7 e 8, L. 241/90 finalizzato all'adozione del provvedimento formale di diffida di cui all'art. 4, comma 5, del D.P.R. 30/11/2012, n. 251, non essendo stato formato il Collegio Sindacale (nella componente effettiva e supplente) nel rispetto della sopra citata normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni, cosiddetta parità di genere. Il provvedimento invita la società a ripristinare l'equilibrio fra i generi entro sessanta giorni.

Il Presidente comunica altresì che, a seguito delle intervenute comunicazioni, sono pervenute in data 28 maggio 2014 le dimissioni del sindaco supplente Mauro Ponzone.

Prende la parola il rappresentante del socio A.M.A.G. per far presente che è stato acquisito competente parere legale in merito che conferma la necessità, per rispondere al dettato normativo, di sostituire un sindaco effettivo ed uno supplente.

Il Dott. De Capitani prosegue facendo presente come quando si introducono nuove norme le interpretazioni si sprecano; si ritiene, però, necessario evitare qualunque rischio per la società. Continua ancora ringraziando il Collegio Sindacale per il lavoro svolto ed auspicando che l'Organo possa essere rinnovato in parziale continuità.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale fa presente come il Collegio si sia confrontato, anche con i Sindaci supplenti ed alla fine sia giunto alla conclusione di rimettere il mandato con l'impegno dei Sindaci effettivi e del Sindaco supplente Dott. Rossini a presentarsi dimissionari in occasione dell'Assemblea straordinaria dei soci che dovrà preliminarmente modificare lo statuto sociale per recepire il portato della L. 12/07/2011, n. 120 e del successivo Regolamento D.P.R. 30/11/2012, n. 251.

A questo punto, con il voto favorevole del socio A.M.A.G. S.p.A., l'assemblea dei soci prende atto delle dimissioni del Sindaco supplente Mauro Ponzone in data 28 maggio 2014 e delibera di convocare l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria dei Soci per il giorno 13 giugno 2014, alle ore 11,00, con il seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Modifica dello statuto sociale in adeguamento al D.P.R. 30/11/12, n. 251;

Parte ordinaria:

- Dimissioni del Collegio Sindacale in carica;
- Nomina Collegio Sindacale.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 16,00 previa redazione, lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

L'Amministratore Unico



ALEGAS S.r.l.

Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA MULTIUTILITY ACQUA GAS S.p.A.
ALESSANDRIA

Sede in Via Damiano Chiesa 18 – 15121 ALESSANDRIA (AL) Capitale Sociale Euro 1.810.000,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2013

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 evidenzia un risultato positivo pari a Euro 1.369.770.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è stata costituita in data 15/07/02 allo scopo di ottemperare a quanto disposto dal D.Leg. 23/05/2000, n. 164, che ha disposto la separazione societaria dell'attività di distribuzione dall'attività di vendita del gas naturale dal 01/01/2003.

La Società ha iniziato ad operare dal 01/01/03, data a decorrere dalla quale ha ricevuto in affitto da A.M.A.G. S.p.A. il ramo di azienda attinente l'attività di vendita del gas e la gestione clienti. Successivamente, e con effetto dalle ore 23,55 del 31 dicembre 2004, A.M.A.G. S.p.A. ha provveduto a conferire alla Società il ramo d'azienda costituito dal Portafoglio clienti gas con contestuale aumento di capitale.

Nel luglio 2005 A.M.A.G. S.p.A. ha ceduto il 20% delle quote del capitale sociale di Alegas ad AMGA Commerciale S.p.A. – Genova, poi IRIDE Mercato S.p.A., ora IREN Mercato S.p.A..

In data 23 marzo 2011 IREN Mercato S.p.A. ha ceduto ad A.M.A.G. S.p.A. la propria quota di partecipazione al capitale sociale; A.M.A.G. detiene ora il 100% del capitale sociale di ALEGAS S.r.l..

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, c. 4, Codice Civile, si attesta che al 31/12/13 Alegas non ha sedi secondarie.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la società ha svolto vendita di gas metano, per usi civili e per autotrazione e vendita di energia elettrica.

L'esercizio è stato caratterizzato da un decremento delle vendite gas; la riduzione dei volumi deriva principalmente dal fatto che non sono proseguite, per volontà della società, alcune forniture di gas metano fuori della rete di Alessandria che, pur importanti in termini volumetrici, non esprimevano margini economici adeguati e che erano tali da minare finanziariamente la solidità della società per effetto degli eccessivi ritardati pagamenti. In particolare alle forniture interrotte ed ai contratti non rinnovati già nel 2012 si è aggiunto il non rinnovo, per volontà sociale, del contratto in essere con l'Azienda Trasporti del Comune di Alessandria per la fornitura di gas metano per autotrazione.

A ciò occorre aggiungere la stagionalità non favorevole espressa più sotto in termini di riduzione dei gradi freddo e la diminuzione del numero dei clienti sulla rete di Alessandria anche se i volumi oggetto di switch non hanno, però, riguardato clienti dai consumi particolarmente elevati. I volumi di vendita considerati al 31/12 sono stati oggetto di calcolo specifico sulla base delle letture presenti a sistema.

Sul fronte dell'approvvigionamento di gas si è agito nell'ottica di garantire alla clientela le migliori condizioni.

Sul fronte tariffario occorre segnalare da un lato la minore marginalità conseguente alle decisioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas di favorire la clientela e dall'altro il ritorno ad una

marginalità positiva relativamente all'insieme delle forniture fuori rete grazie alle scelte operate a partire dalla seconda metà del 2012.

Riguardo alla morosità, oltre agli eclatanti casi cui si è già fatto cenno occorre segnalare una morosità diffusa, che interessa tutti i segmenti della clientela.

E' di tutta evidenza che la contingenza economica non pone i clienti residenziali e gli operatori economici nelle condizioni più favorevoli per un puntuale rispetto delle scadenze delle bollette, ma è altrettanto vero che l'assenza di un'efficace politica del recupero del credito negli anni addietro ha determinato delle situazioni più difficili da recuperare.

Va, però, detto che l'implementazione delle banche dati esistenti, il tracciamento di nuove procedure volte ai diversi targets di clientela, una maggiore rigidità di azione fino alla interruzione delle forniture hanno iniziato a dare i primi frutti anche se sono già state definite ulteriori linee organizzative e procedurali di intervento.

Ancora importante l'accantonamento operato nell'esercizio in fondo rischi su crediti idoneo a evitare qualunque tipo di rischio a carico della società.

Pur in presenza di un'accentuarsi delle azioni da parte dei competitors, le azioni di sponsorizzazione sono state limitate e di fatto pressoché circoscritte al completamento dei contratti in corso.

Anche l'azione commerciale è stata nell'anno piuttosto limitata anche se la società ha iniziato a ragionare circa le più opportune strategie in termini di obiettivi e risorse.

E' proseguita la fornitura di metano alla società per la gestione del calore denominata REAM costituita dalla controllante A.M.A.G. in partnership con un soggetto privato, allo scopo di operare in un mercato contiguo a quello gas. Tale collaborazione ha rappresentato uno degli elementi significativi dell'espansione delle vendite di gas metano, anche fuori del mercato alessandrino, anche nell'ottica di una progressiva sostituzione con gas metano delle forniture di gasolio e olio combustibile..

Per effetto degli accordi intercorsi Alegas ha addebitato il gas metano venduto nel Comune di Alessandria a REAM ad un prezzo costituito dalla materia prima maggiorato del solo vettoramento.

Per le motivazioni sopra esposte la Società ha visto un decremento dei mc. venduti (- 16,26%); i clienti serviti hanno subito una lieve diminuzione (-1,98%), come può desumersi dalla tabella che segue:

	2013	2012	2011	2010
Gradi giorno	2.090,20	2.156,40	2.030,50	2.522,00
Gas acquistato (ml. mc.)	98,74	118,0	138,6	115,3
Gas erogato (ml. mc.)	98,70	117,9	138,4	113,7
Clienti gas al 31/12	40.479	41.295	41.732	42.657
Clienti energia elettrica al 31/12	1.268	870	263	125

Inoltre nell'esercizio, sino al 30/09/2013, si è venduto gas metano per autotrazione all'Azienda Trasporti e Mobilità S.p.A. di Alessandria che ha avuto in gestione da A.M.A.G. S.p.A. l'impianto di distribuzione di gas metano per autotrazione sito in Lungo Tanaro Magenta e volto al rifornimento sia dei mezzi di trasporto A.T.M., sia della clientela privata.

Nel corso dell'esercizio il gas acquistato per autotrazione è stato pari a mc. 1.396.659 (26,08% in ovvia diminuzione rispetto al 2012).

Anche a questo proposito occorre sottolineare la morosità persistente della società di trasporto pubblico locale che non paga ormai da tempo.

Tale fatto ha determinato il mancato rinnovo del contratto di somministrazione gas da parte di Alegas srl.

La vendita di energia elettrica ha riguardato sia soggetti che svolgono attività industriale e commerciale, sia la clientela residenziale.

L'attività di vendita di energia elettrica è la conseguenza dell'obiettivo strategico di affrontare, un programma di vendita congiunta di gas/energia (dual fuel) alla clientela.

Anche in questo caso si è cercato di individuare fornitori convenienti e flessibili per supportare lo sviluppo della linea di business.

Nell'esercizio sono stati venduti 19.445.758 Kwh contro 14.306.590 Kwh dello scorso esercizio (+ 35,92%).

Principali dati economici

	2013	2012	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	56.894.871	66.399.912	-9.505.041	-14,31
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00
Valore della produzione	56.894.871	66.399.912	-9.505.041	-14,31
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-38.394.755	-47.165.017	8.770.262	-18,59
Servizi	-12.721.862	-11.343.987	-1.377.875	12,15
Godimento di beni di terzi	-40.000	-40.000	0	0,00
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0,00
Valore aggiunto	5.738.254	7.850.908	-2.112.654	-26,91
Spese per il personale	0	0	0	0,00
Margine operativo lordo	5.738.254	7.850.908	-2.112.654	-26,91
Oneri diversi di gestione	-235.138	-749.922	514.784	-68,65
Ebitda	5.503.116	7.100.986	-1.597.870	-22,50
Ammortamenti e svalutazioni	-3.086.885	-5.423.960	2.337.075	-43,09
Accantonamenti per rischi	0	-87.509	87.509	-100,00
Altri accantonamenti	0	0	0	0,00
Reddito operativo	2.416.231	1.589.517	826.714	52,01
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	933.765	1.307.009	-373.244	-28,56
Oneri finanziari (-)	-535.613	-700.065	164.452	-23,49
Risultato della gestione corrente	2.814.383	2.196.461	617.922	28,13
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Proventi straordinari (+)	0	326	-326	-100,00
Oneri straordinari (-)	-10.269	-18.485	8.216	-44,45
Utile prima delle imposte	2.804.114	2.178.302	625.812	28,73
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.434.344	-1.287.452	-146.892	11,41
Utile (Perdita) d'esercizio	1.369.770	890.850	478.920	53,76

Il Margine Operativo Lordo diminuisce (- 26,91%) per effetto della diminuzione dei ricavi netti parzialmente compensata da una diminuzione dei costi per materie prime.

La diminuzione dei ricavi in valore assoluto consegue sia alla interruzione delle forniture nei confronti di soggetti morosi, sia alla riduzione delle tariffe.

La marginalità sconta una riduzione per effetto della politica posta in essere dall'Autorità di regolazione nel corso dell'esercizio.

Il risultato operativo migliora del 52,01%, pur in presenza di un accantonamento ancora consistente in fondo svalutazione crediti (Euro 2.860.000).

Positivo il risultato della gestione corrente (+ 28,13%) che risente anche di una positiva gestione finanziaria della Società.

Allo stesso modo aumenta il risultato ante imposte (+ 28,73%).

Situazione patrimoniale

IMPIEGHI	31/12/2013	31/12/2012
I) Immobilizzazioni immateriali	252.655	445.252
II) Immobilizzazioni materiali	143.415	167.428
III) Immobilizzazioni finanziarie		
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	396.070	612.680
I) Scorte di magazzino	0	0
II) Liquidità differite	38.916.570	43.013.264
III) Liquidità immediate	158.687	207.269
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	39.075.257	43.220.533
CAPITALE INVESTITO (A+B)	39.471.327	43.833.213
FONTI		
A) Patrimonio netto	3.617.171	3.093.708
B) Passività consolidate	1.459.587	1.493.893
C) Passività correnti	34.394.569	39.245.612
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	39.471.327	43.833.213

La società evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata e solida con un margine di struttura di Euro 4.680.688 in ulteriore miglioramento (era di Euro 3.974.921 nel 2012).

La liquidità differita si mantiene elevata, ma migliora per effetto dell'azione di recupero crediti intrapresa.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è asceso a Euro 1.596.655 (1.114.810 nel 2012); il capitale circolante netto aumenta di Euro 705.767 (aumento di Euro 289.924 nell'esercizio precedente).

Il cash-flow operativo è risultato positivo per Euro 4.480.048 (era positivo per Euro 258.909 nel 2012); il free cash-flow è risultato positivo per Euro 3.589.159 (era negativo per Euro 565.977 nel 2012).

L'attività di finanziamento ha visto una riduzione del debito a breve verso le banche di Euro 3.637.742 (nel 2012 vi era stato un aumento di Euro 386.651).

La liquidità si è attestata a Euro 158.687, ma nel contempo risultavano al 31/12 utilizzate linee di credito per anticipazioni di cassa per Euro 10.687.312 (Euro 14.297.350 a fine 2012).

La posizione finanziaria netta è negativa per Euro 10.650.176 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente (Euro -14.239.336).

Gli interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) sono risultati pari a Euro 398.152 (Euro 606.944 al 31/12/12) essenzialmente per interessi di mora per ritardato pagamento applicati a tutta la clientela, compresa l'A.T.M. relativamente al gas per autotrazione.

Investimenti

Gli investimenti dell'anno hanno riguardato l'implementazione del software per la fatturazione di gas ed energia elettrica (Euro 10.275), che peraltro dovrà essere ulteriormente potenziato.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA		2013	2012
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite Passività correnti	1,14	1,10
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite Capitale investito	0,99	0,99
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito Passività correnti	1,15	1,12
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto Attivo immobilizzato	9,13	5,05
Indice di disponibilità	Attivo circolante Passività correnti	1,14	1,10
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate Attivo immobilizzato	12,82	7,49
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2013	2012
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto Capitale acquisito	0,09	0,07
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto Capitale Sociale	2,00	1,71
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	3.364.516	2.648.456
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2013	2012
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	1,43	1,50
INDICI DI REDDITIVITA'		2013	2012
R.O.I	Reddito operativo Capitale investito	6,12	3,63
R.O.S.	Reddito operativo Ricavi vendite e prestazioni	4,29	2,42
R.O.E.	Reddito netto Patrimonio netto	37,87	28,80
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico Capitale investito	8,49	6,61

Si evidenzia come, pur in un contesto complessivamente difficile, la società mostri indici di liquidità in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. La struttura finanziaria aumenta la propria solidità ed i tassi di redditività sono in ulteriore crescita.

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

Sono oggetto di svalutazione individuale posizioni per le quali rileva un oggettivo rischio di inesigibilità.

A fronte dei crediti non svalutati individualmente vengono stanziati fondi su base statistica e di esperienza storica.

Comunque l'analisi in base all'anzianità dello scaduto evidenzia la congruità del Fondo accantonato idoneo a fronteggiare il rischio, compresi gli interessi moratori addebitati.

Si tenga anche conto che l'insufficiente azione svolta in precedenza nei confronti della clientela morosa, comprese le carenze mostrate nell'attività di recupero da parte di una società incaricata, ha determinato la necessità di riavviare le procedure di recupero nei confronti di un numero elevatissimo di posizioni con conseguente limitazione dello stralcio dei crediti in attesa dell'esito delle attività avviate.

Rischio di liquidità

La società ha adottato politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità posto che il principale fattore che incide sulla liquidità è costituito dalle risorse generate ed assorbite dall'attività commerciale.

Nel periodo la morosità si è rivelata come detta elevata per effetto delle precedenti carenze nell'azione di recupero del credito e della congiuntura economica.

La riduzione delle linee di credito operata sin dal 2012 dalle banche da un lato ha costituito uno stimolo per la Società ad aggredire in modo efficace i crediti vantati nei confronti della clientela, ma dall'altro è foriera di poter accentuare alcune difficoltà tipiche delle aziende che commercializzano gas ed energia connesse alla stagionalità.

In questo senso la Società sta operando per un riadeguamento dell'impianto delle proprie linee di credito.

Rischio di tassi di interesse

La società non presenta passività finanziarie a medio e lungo termine.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società è certificata Vision 2000 (già ISO 9001).

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente in gran parte attraverso la società controllante A.M.A.G. S.p.A. che è certificata ISO 14001;
- la società non dispone di personale proprio, ma opera attraverso la struttura operativa della controllante A.M.A.G. S.p.A. in forza di specifico contratto di servizio;
- A.M.A.G., società totalmente pubblica, opera nel pieno rispetto delle normative in materia di lavoro e sicurezza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

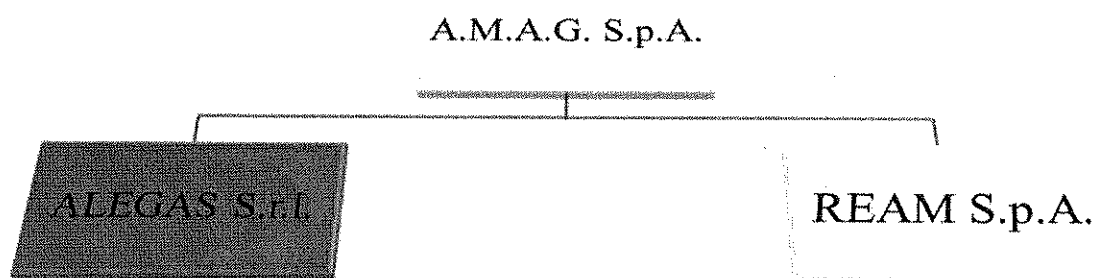
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con la consociata REAM S.p.A., controllata da A.M.A.G.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/10 deteneva l'80% delle quote di partecipazione; con atto in data 23 Marzo 2011 A.M.A.G. S.p.A. ha acquistato il rimanente 20% dalla Società IREN Mercato.

Pertanto al 31/12/2013 ALEGAS è totalmente controllata da A.M.A.G. S.p.A.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del gruppo di cui Alegas S.r.l. fa parte:



Con la Capogruppo A.M.A.G. S.p.A. i principali rapporti passivi si riferiscono:

- all'attività di vettoriamento gas;
- all'acquisto di servizi tecnici, commerciali ed amministrativi;
- all'utilizzo dei locali per lo svolgimento dell'attività;
- alla quota delle spese promozionali e di sponsorizzazione sostenute dalla Capogruppo anche nell'interesse della società Alegas secondo quanto stabilito dall'accordo infragruppo sottoscritto.

Il principale rapporto attivo con la controllante è costituito dalla somministrazione di gas naturale per gli usi interni della medesima e per l'impiego nelle gestioni calore di edifici pubblici, a normali prezzi di mercato. Inoltre è da considerare la somministrazione di energia elettrica per il funzionamento di parte degli impianti, sempre a normali prezzi di mercato.

Inoltre la società aderisce all'istituto della compensazione dell'I.V.A. nell'ambito del Gruppo e ciò determina un rapporto di carattere finanziario con la Capogruppo in ordine alla regolazione della posizione I.V.A.. Tale rapporto non riguarda il conto economico.

Altri rapporti con la capogruppo non hanno riguardato il conto economico, tra cui la regolazione reciproca di somme non di competenza.

Alla consociata REAM S.p.A., controllata da A.M.A.G. S.p.A., è stato venduto metano per il funzionamento delle centrali termiche degli edifici nei quali viene svolta la gestione calore.

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato e sono sintetizzati nella tabella qui di seguito:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
A.M.A.G. S.p.A.	885.402	6.437.837	10.695.909	3.870.404
REAM S.p.A.	306.611	0	0	1.017.512

Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Leg. 30/06/03, n. 196)

Premesso che la società non tratta dati sensibili, il trattamento di dati personali è demandato, sulla base di specifico contratto di servizio, alla società controllante A.M.A.G. S.p.A. che ha certificato di essere in regola con la vigente normativa in materia.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Allo stesso modo non vi sono stati né acquisti, né alienazioni di azioni proprie o della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo è proseguita l'attività di recupero del credito con azioni legali, decreti ingiuntivi, interruzione di forniture; numerosi i piani di rientro sottoscritti. Parallelamente sono stati attuati interventi sul sistema informativo ed organizzativo volti a rendere più efficienti ed efficaci le procedure.

Si è proceduto all'ulteriore sottoscrizione di contratti di approvvigionamento di gas ed energia elettrica ed a correlati contratti di somministrazione alla clientela.

A fine anno si è anche rinegoziato il piano di rientro con la società del Sud Italia di cui si è ampiamente trattato già in sede di bilancio 2012 concordando, su richiesta della stessa, un allungamento del piano medesimo a fronte della regolarità nei pagamenti delle rate.

Si sono poste le basi per interventi di carattere commerciale, con sviluppo di nuove metodologie e l'impostazione di future campagne di marketing.

In data 7 aprile, a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Unico Alfredo Fracchia, l'Assemblea dei soci ha nominato un nuovo Amministratore Unico nella persona dell'Ing. Mauro Bressan.

Tale cambio segue di pochi giorni la nomina di un nuovo Organo amministrativo nella Capogruppo A.M.A.G..

Nel periodo non si sono verificati altri fatti economicamente e/o patrimonialmente rilevanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

I cambi di governance come descritti nel precedente paragrafo impongono, come naturale, un momento di riflessione.

Di fatto comunque la società intende proseguire e la propria attività mirata a consolidare la propria presenza sul territorio di riferimento, confrontandosi in modo chiaro e trasparente con i competitors coniugando politiche commerciali di mercato con le regole etiche che devono essere ancor più proprie di un soggetto di matrice pubblica.

ALEGAS intende proseguire anche nella politica di espansione delle vendite fuori della rete di Alessandria, ma con contratti adeguatamente garantiti e con idonea marginalità economica, non sottoscrivendo o rinnovando contratti che non dovessero garantire adeguati ritorni economici.

I risultati recentemente ottenuti in sede di acquisto delle materie prime dovranno essere replicati e, ove possibile, migliorati, in modo da mantenere marginalità adeguate e poter attuare un'adeguata politica di pricing verso la clientela.

Questo sarà uno degli strumenti che si potranno contrapporre alle politiche attuate dall'Autorità di regolazione volte alla riduzione dei prezzi alla clientela e quindi dei margini per le società venditrici.

Ai prezzi di vendita competitivi, correlati ad un'efficace politica degli approvvigionamenti e ad una struttura virtuosa dei costi, dovranno affiancarsi:

- un'organizzazione ed una politica commerciale coerenti;
- un'impostazione delle suddette politiche sempre più in ottica dual-fuel;

- una rapida definizione dei crediti ancora incagliati ed un'efficace azione di gestione dei crediti con un'attenzione particolare volta allo scaduto fresco, primo passo per evitare successivamente di dover affrontare importanti contenziosi; ciò pur in una giusta attenzione alle fasce socialmente deboli ed alle aziende che magari versano in una situazione temporanea di difficoltà.

Anche i rapporti con le banche dovranno essere rimodulati alla luce delle esigenze di una società tornata pienamente in bonis e competitiva, con strumenti che possano accompagnarla in un percorso di rafforzamento e di sviluppo.

Dovrà poi risolversi la vicenda che riguarda i rapporti con una società di recupero del credito con la quale è aperto un contenzioso da tempo, in modo da consentire la trattazione delle partite a credito alla stessa affidate.

Problemi particolari non si ritiene possano derivare dalla situazione di default del trasporto gas che ha visto estromettere dalla filiera gas nello scorso mese di ottobre uno dei fornitori di gas con cui erano in corso alcuni contratti, mentre dovrà essere monitorata la posizione dell'Azienda Trasporti del Comune con cui è stato sottoscritto un piano di rientro ancora interlocutorio pur essendo stanziati adeguati fondi idonei ad assorbire l'eventuale insolvenza.

La Società controllante A.M.A.G. spa ha predisposto nel mese di maggio 2014 uno specifico piano economico finanziario della durata di 5 anni volto a consentire l'accertamento delle necessarie condizioni di equilibrio economico e finanziario del Gruppo A.M.A.G., delle singole società operanti all'interno del gruppo medesimo e anche nei rapporti fra le medesime.

Sulla base delle risultanze di tale studio si ritiene che vi sia la ragionevole aspettativa che la società possa far fronte alle proprie obbligazioni ed impegni. Pertanto il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene altresì che le condizioni di piano consentano l'iscrizione nel presente bilancio di imposte prepagate.

Differimento termini approvazione bilancio

Poiché sussistevano alcune situazioni idonee ad influire sulle modalità di formazione del Bilancio di esercizio 2013 l'Amministratore Unico in data 21 marzo 2014 ha ritenuto necessario usufruire del maggior termine statutario di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio e ha conseguentemente deliberato il differimento dei termini in conformità agli artt. 2478 bis e 2364 C.C. ed allo Statuto Sociale.

Le situazioni che hanno portato a detta decisione in quanto tali da influire sulle modalità di formazione del bilancio di esercizio sono le seguenti:

- ridisegno della governante della Capogruppo A.M.A.G. con conseguente necessità da parte dei nuovi amministratori di acquisire le necessarie conoscenze idonee a consentire di assumere le più opportune decisioni in sede assembleare;
- situazioni connesse all'esposizione creditoria e necessità di un'analisi approfondita delle partite a credito da mantenere a bilancio o da stralciare;
- vertenza in essere con una società di recupero crediti e decisioni ad essa connesse anche in relazione alle pratiche alla stessa affidate;
- ritardi nella fornitura di alcuni dati riferiti al settore energia elettrica conseguenti al completamento del nuovo software installato;
- attesa delle fatture relative all'acquisto di gas metano in occasione del default di trasporto relativo al periodo ottobre/novembre 2013 e che ha interessato un consistente numero di clienti.

Destinazione del risultato di esercizio

Vista l'attività svolta ed i risultati conseguiti, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, propone all'assemblea:

di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2013 e le relazioni che lo accompagnano;

di così destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 1.369.770.

5% a riserva legale	Euro	68.489
a dividendo	Euro	1.301.281

ALEGAS S.r.l.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio così come presentato.

Alessandria, 13/05/2014

L'Amministratore Unico
Ing. Mauro Bressan

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/13

al 31/12/12

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA

1) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI GIA' RICHIAMATI	0	0
2) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI NON ANCORA RICHIAMATI		
TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA:

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	536	804
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	0	0
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	0	0
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	11.581	25.410
5) AVVIAMENTO		
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	60.538	59.038
7) ALTRE	180.000	360.000
TOTALE	252.655	445.252

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) TERRENI E FABBRICATI		
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	0	0
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	143.415	167.428
4) ALTRI BENI		
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0	0
TOTALE	143.415	167.428

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/13

al 31/12/12

**III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE, con
separata indicazione, per ciascuna
voce dei crediti, degli importi
esigibili entro l'esercizio suc-
cessivo**

1) PARTECIPAZIONI IN :	0	0
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	0	0
2) CREDITI:	0	0
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo		
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
b) verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo		
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
c) verso imprese controllanti		
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo		
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
d) verso altri:	0	0
- esigibili entro l'esercizio succes- sivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio succes- sivo		
3) ALTRI TITOLI	0	0
4) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
TOTALE	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	396.070	612.680

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

- 1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI
CONSUMO
- 2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E
SEMILAVORATI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/13

al 31/12/12

3) LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

4) PRODOTTI FINITI E MERCI

5) ACCONTI

0

0

TOTALE

0

0

II. CREDITI, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) VERSO CLIENTI

33.003.048

35.108.079

- esigibili entro l'esercizio successivo

33.003.048

35.108.079

- esigibili oltre l'esercizio successivo

2) VERSO IMPRESE CONTROLLATE

0

0

- esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

- esigibili oltre l'esercizio successivo

3) VERSO IMPRESE COLLEGATE

0

0

- esigibili entro l'esercizio successivo

0

0

- esigibili oltre l'esercizio successivo

4) VERSO CONTROLLANTI

885.402

4.224.749

- esigibili entro l'esercizio successivo

885.402

4.224.749

- esigibili oltre l'esercizio successivo

4bis) CREDITI TRIBUTARI

369.862

204.260

4ter) IMPOSTE ANTICIPATE

3.966.245

3.131.818

5) VERSO ALTRI

555.825

149.926

- esigibili entro l'esercizio successivo

555.825

149.926

- esigibili oltre l'esercizio successivo

TOTALE

38.780.382

42.818.832

III. ATTIVITA' FINANZIARIE che non

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

al 31/12/13

al 31/12/12

costituiscono immobilizzazioni

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0	0
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0	0
3) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLANTI	0	0
4) ALTRE PARTECIPAZIONI	0	0
5) AZIONI PROPRIE, CON INDICAZIONE ANCHE DEL VALORE NOMINALE COMPLESSIVO	0	0
6) ALTRI TITOLI	0	0
TOTALE	<u>0</u>	<u>0</u>

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	155.662	201.828
2) ASSEGNI	0	0
3) DENARO E VALORI IN CASSA	3.025	5.441
TOTALE	<u>158.687</u>	<u>207.269</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	38.939.069	43.026.101

D) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEL DISAGGIO SUI PRESTITI

1) RATEI ATTIVI	29.430	28.923
2) RISCONTI ATTIVI	7.614	6.368
3) RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	99.144	159.141
4) DISAGGIO SU PRESTITI E ONERI PLURIENNALI SU FINANZIAMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	136.188	194.432

TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)

39.471.327

43.833.213

=====

Stato Patrimoniale - Attivo

39.471.327

43.833.213

=====

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

al 31/12/13

al 31/12/12

A) PATRIMONIO NETTO

I. CAPITALE	1.810.000	1.810.000
II. RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE	209.460	164.917
V. RISERVE STATUTARIE		
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE	227.941	227.941
- riserve	227.941	227.941
- arrotondamento in bilancio	0	0
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.369.770	890.850
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.617.171	3.093.708

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) FONDI PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		
2) FONDI PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	393.391	489.496
a) Fondo per imposte	0	0
b) Fondo per imposte differite	393.391	489.496
3) ALTRI	421.095	424.925
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	814.486	914.421

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

1) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0
TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (C).	0	0

D) DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

<u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u>	al 31/12/13	al 31/12/12
1) OBBLIGAZIONI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) DEBITI VERSO BANCHE	10.808.863	14.446.605
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.808.863	14.446.605
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) ACCONTI	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) DEBITI VERSO FORNITORI	12.677.450	14.118.012
- esigibili entro l'esercizio successivo	12.677.450	14.118.012
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
8) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

<u>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</u>	al 31/12/13	al 31/12/12
cessivo		
10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	0	0
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	6.437.837	6.083.111
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.437.837	6.083.111
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) DEBITI TRIBUTARI	1.367.241	1.733.939
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.367.241	1.733.939
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	0	2.371
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.371
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) ALTRI DEBITI	3.715.879	3.401.970
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.256.292	1.908.077
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.459.587	1.493.893
TOTALE DEBITI (D)	35.007.270	39.786.008
<u>E) RATEI E RISCONTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SUI PRESTITI</u>		
1) RATEI PASSIVI	32.400	39.076
2) RISCONTI PASSIVI	0	0
3) RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI		
4) AGGIO SU PRESTITI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	32.400	39.076
TOTALE PASSIVO/NETTO (A + B + C + D + E)	<u>39.471.327</u>	<u>43.833.213</u>
=====		
Stato Patrimoniale - Passivo	39.471.327	43.833.213
=====		

CONTI D'ORDINE

ai 31/12/13

ai 31/12/12

A) CONTI D'ORDINE ATTIVI

1) BENI DI TERZI IN DEPOSITO	0	0
2) DEPOSITARI NOSTRI BENI	0	0
3) IMPEGNI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	0	0
4) IMPEGNI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	1.945.400	1.908.990
5) RISCHI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	0	0
6) RISCHI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	0
TOTALE CONTI D' ORDINE ATTIVI (A)	<u>1.945.400</u>	<u>1.908.990</u>

=====
Conti d'ordine

1.945.400

1.908.990
=====

CONTI D'ORDINE

al 31/12/13

al 31/12/12

A) CONTI D'ORDINE PASSIVI

1) DEPOSITARI BENI DI TERZI PRESSO L'IMPRESA	0	0
2) NOSTRI BENI PRESSO TERZI	0	0
3) IMPEGNI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	0
4) IMPEGNI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	1.945.400	1.908.990
5) RISCHI-CONTI ACCESI AL SOGGETTO	0	0
6) RISCHI-CONTI ACCESI ALL'OGGETTO	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE PASSIVI (A)	<u>1.945.400</u>	<u>1.908.990</u>

=====
Conti d'ordine

1.945.400

1.908.990
=====

CONTO ECONOMICO

al 31/12/13

al 31/12/12

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	56.272.320	65.600.140
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	622.551	799.772
a) diversi	622.551	799.772
b) contributi in c/ esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	56.894.871	66.399.912

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	38.394.755-	47.165.017-
7) PER SERVIZI	12.721.862-	11.343.987-
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	40.000-	40.000-
9) PER IL PERSONALE :	0	0
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza/simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :	3.086.885-	5.423.960-
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	202.872-	199.947-
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	24.013-	24.013-
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.860.000-	5.200.000-
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO		

<u>CONTO ECONOMICO</u>	al 31/12/13	al 31/12/12
E DI MERCI		
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	87.509-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	235.138-	749.922-
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	54.478.640-	64.810.395-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.416.231	1.589.517
 <u>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0	0
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) da altri	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI :	933.765	1.307.009
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0
1. da imprese controllate		
2. da imprese collegate		
3. da imprese controllanti	0	0
4. da altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti	933.765	1.307.009
1. da imprese controllate		
2. da imprese collegate		
3. da imprese controllanti		
4. da altri	933.765	1.307.009
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	535.613-	700.065-

<u>CONTO ECONOMICO</u>	al 31/12/13	al 31/12/12
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	421-
d) altri	535.613-	699.644-
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	398.152	606.944

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

- 18) RIVALUTAZIONI :
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

- 19) SVALUTAZIONI :
- a) di partecipazioni
 - b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
 - c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

E) PROVENTI E ONERI STAORDINARI

20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL n. 5)	1	326
a) plusvalenze da alienazioni	0	0
b) altri	0	326
c) arrotondamento in bilancio	1	0
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL n. 14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	10.270-	18.485-
a) minusvalenze da alienazioni	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	0

<u>CONTO ECONOMICO</u>	al 31/12/13	al 31/12/12
c) altri	10.270-	18.484-
d) arrotondamento in bilancio	0	1-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	10.269-	18.159-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	2.804.114	2.178.302
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1.434.344-	1.287.452-
a) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.364.876-	2.709.051-
b) Imposte differite (anticipate)	930.532	1.421.599
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.369.770	890.850
=====		
Conto economico	1.369.770	890.850
=====		

ALEGAS S.r.l.
Sede in Via Damiano Chiesa 18
15121 Alessandria (AL)
Capitale sociale Euro 1.810.000
R.E.A. 215266
Codice fiscale 01970140065
Partita IVA 01970140065

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 15/07/02 allo scopo di ottemperare a quanto disposto dal D.Leg. 23/05/00, n. 164 che ha disposto la separazione societaria dell'attività di distribuzione dall'attività di vendita del gas naturale a decorrere dal 01/01/2003.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Essa fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, Codice Civile, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

I Principi Contabili di riferimento sono i Principi Contabili statuiti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri come rivisti dall'O.I.C., e, ove mancanti, quelli internazionali (I.A.S./I.F.R.S.).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, applicando i criteri di valutazione di seguito enunciati che risultano conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C..

Nello specifico in relazione alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale si rimanda a quanto più diffusamente illustrato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

Infine, la valutazione tiene conto del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatorio laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione inclusivo degli oneri accessori. Sono espresse al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il valore del portafoglio clienti è iscritto nell'attivo patrimoniale; il periodo di ammortamento è pari ad anni dieci, periodo rappresentativo dell'utilità economica dello stesso.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. L'ammortamento è operato sulla base di un piano di natura tecnico-economica che si ritiene rappresentativo della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, le condizioni economiche generali e di settore, oltreché tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

I crediti comprendono le fatturazioni emesse sino al 31/12 e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dell'esercizio e sono costituiti da quote di costo o di ricavo comuni a due o più esercizi. Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili.

Il loro importo, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, è esposto nei Debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce Crediti tributari ove risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il metodo del conto economico. Sono state conteggiate imposte prepagate così come previsto dal principio contabile n. 25 e dalle disposizioni recate dal Codice Civile, nel rispetto del principio della prudenza, cioè sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

I benefici fiscali per imposte prepagate su stanziamenti che saranno fiscalmente deducibili negli esercizi futuri saranno riconosciuti a conto economico nel momento in cui verranno fruiti.

Pertanto le imposte accantonate rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le norme e le aliquote vigenti;
- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Eventuali variazioni di stima vengono allocate fra le imposte dell'esercizio.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

Vengono contabilizzati secondo i principi della prudenza e della competenza temporale e iscritti in bilancio in base all'effettiva natura, al netto di resi, rettifiche, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, in particolare accisa sul gas metano e relative addizionali. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivati da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 Codice Civile.

Impegni, garanzie, rischi

Non esistono rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Attualmente la Società non dispone di personale proprio.

ATTIVITA'

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	252.655
Saldo al 31/12/2012	445.252
Variazioni	-192.597

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti sono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 Codice Civile.

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Fine esercizio
Impianto ed ampliament.	804	0	0	268	536
Concessioni, licenze e marchi	25.410	8.775	0	22.604	11.581
Immob. in corso	59.038	1.500	0	0	60.538
Altre	360.000	0	0	180.000	180.000
Totale	445.252	10.275	0	202.872	252.655

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ed ampliament.	1.341	537	0	0	804
Concessioni, licenze e marchi	59.038	33.628	0	0	25.410
Immob. in corso	59.038	0	0	0	59.038
Altre	1.800.000	1.440.000	0	0	360.000
Totale	1.919.417	1.474.165	0	0	445.252

Costi di impianto e ampliamento

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento iscritte con il consenso del Collegio Sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Le spese di costituzione della Società a suo tempo capitalizzate sono state stralciate in quanto completamente ammortizzate. Sono state capitalizzate le spese sostenute per la modifica dello Statuto a seguito della cessione da parte di IREN Mercato del 20% delle quote ad A.M.A.G. S.p.A.; la ragione per cui sono state capitalizzate è da rinvenire nelle aspettative reddituali positive. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono stati ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione costi	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Fine esercizio
Modifica Statuto	804	0	0	268	536
Totale	804	0	0	268	536

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

E' iscritto il costo di acquisto della licenza d'uso di un nuovo software per la bollettazione dell'energia elettrica, che è stato attivato nell'esercizio.

Descrizione costi	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Fine esercizio
Software appl.licenza uso	25.410	8.775	0	22.604	11.581
Totale	25.410	8.775	0	22.604	11.581

Immobilizzazioni in corso e acconti

E' iscritto il costo di acquisto della licenza di un nuovo software per la bollettazione del gas (Euro 60.538), non ancora attivato al 31/12.

Descrizione costi	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamenti esercizio	Fine esercizio
Immobilizzazioni immateriali in corso	59.038	1.500	0	0	60.538
Totale	59.038	1.500	0	0	60.538

Altre

E' iscritto, per effetto dell'avvenuto conferimento da parte della Capogruppo A.M.A.G. S.p.a. del ramo d'azienda relativo alla compra-vendita di gas metano, il valore del portafoglio clienti (contratti) quantificato in Euro 1.800.000. Il periodo di ammortamento è pari ad anni dieci, periodo rappresentativo dell'utilità economica dello stesso. Infatti l'esame dell'evoluzione del portafoglio clienti della Società ha evidenziato una limitata erosione dello stock di contratti esistente compensata dall'acquisizione di nuova clientela; tale andamento, connesso anche al posizionamento della Società sul territorio ed alla luce delle evoluzioni tracciate dal business-plan, consente una valutazione favorevole nel considerare un arco temporale di dieci anni.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

II.Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2013	143.415
Saldo al 31/12/2012	167.428
Variazioni	- 24.013

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione costi	Importo
Costo storico	240.130
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	72.702
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo	167.428
Acquisizioni dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni e dismissioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazioni)	0
Giroconti negativi (riclassificazioni)	0
Da impianti in costruzione	0
Ammortamenti dell'esercizio	24.013
Totale	143.415

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dal display luminoso installato presso lo stadio di calcio Moccagatta, stadio presso il quale disputa le partite interne la locale squadra di calcio. Con contratto decorrente dal 1° novembre 2010, è stata affidata in esclusiva alla società Medial Srl la concessione di tutta la pubblicità da emettere sul display contro il riconoscimento ad Alegas di quota parte del fatturato incassato.

Inoltre è iscritto il valore della cucina per ristorazione professionale acquistata dalla Capogruppo AMAG il 10/12/2010 ed integrata con altri accessori nel 2011; con contratto in data 14/02/2011 detta cucina, installata nella magica cornice della Cittadella, è stata concessa in uso all'Amministrazione Comunale di Alessandria in permuta con l'esposizione del logo della Società nei locali siti in Cittadella adibiti a ristorante.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II.Crediti

Saldo al 31/12/2013	38.780.382
Saldo al 31/12/2012	42.818.832
Variazioni	- 4.038.450

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	33.003.048	0	0	33.003.048
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso imprese controllanti	885.402	0	0	885.402
Crediti tributari	369.862	0	0	369.862
Imposte anticipate	3.966.245	0	0	3.966.245
Verso altri	555.825	0	0	555.825
Totale	38.780.381	0	0	38.780.381

I crediti commerciali relativi a contratti di somministrazione gas metano sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo ed includono anche le bollette da emettere per i consumi non misurati alla data di bilancio. Trattasi di crediti verso clienti per bollette emesse per Euro 30.506.987, di crediti verso clienti per bollette da emettere per Euro 10.902.266 e da crediti verso clienti per arrotondamenti per Euro 39.676.

Per quanto concerne l'energia elettrica, sono iscritti crediti verso clienti per bollette emesse per Euro 872.923 e per bollette da emettere per Euro 174.847.

Sono inoltre iscritti crediti verso clienti gas per interessi di mora già fatturati (Euro 666.503) e da fatturare (Euro 478.234) e crediti verso clienti energia elettrica per interessi di mora da fatturare (Euro 12.296).

I crediti sono realizzati in prevalenza nella provincia e nella città di Alessandria.

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Crediti clienti gas	30.506.987	29.778.870
Crediti clienti energia elettrica	872.923	377.587
Clienti c/fatture da emettere gas	10.902.266	11.458.148
Clienti c/fatt. da emettere energia elettrica	174.847	182.581
Clienti c/fatture da emettere	8.022	6.084
Crediti v/clienti per arrotondamenti	39.676	28.675
Effetti insoluti protestati	1.124	2.500
Effetti all'incasso	18.000	0
Crediti v/clienti gas per interessi mora	666.503	558.675
Crediti v/clienti gas per interessi di mora da fatturare	478.234	729.473
Crediti v/clienti energia elettrica per interessi di mora da fatturare	12.296	
Crediti v/clienti storni rid	0	0
Totale	43.680.879	43.122.592

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo a inizio esercizio	8.014.513
Utilizzo nell'esercizio	196.682
Accantonamento dell'esercizio	2.860.000
Saldo a fine esercizio	10.677.831

La voce Crediti verso imprese controllanti si riferisce ai crediti verso la Società controllante A.M.A.G. S.p.A.. Comprende crediti per fatture emesse e da emettere per forniture di gas metano ed energia elettrica, nonché crediti per somme di competenza della società incassate da AMAG.

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Crediti v/AMAG S.p.A.	885.402	4.224.749
Totale	885.402	4.224.749

Nella voce 4bis sono esposti principalmente i crediti verso l'Erario per ritenute subite sugli interessi attivi bancari e postali, nonché crediti per accisa gas metano e addizionali regionali gas metano a seguito del versamento in corso d'anno di acconti eccedenti; in dettaglio:

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Erario c/ritenute subite	35	327
Accisa gas metano	258.808	105.065
I.V.A.	0	0
IRAP	326	326
IRES	0	0
Imposta di bollo atti telematici	0	0
Imposta di bollo	0	0
Imposta erariale energia elettrica Asti	0	383
Imposta erariale energia elettrica Cuneo	532	358
Addizionale regionale gas metano	109.898	96.143
Addizionale erariale energia elettrica Milano	12	12
Imposta erariale energia elettrica Milano	9	16
Addizionale provinciale energia elettrica	6	0
IRPEF lavor.dip.ass.	237	1.630
Totale	369.862	204.260

Alla voce 4 ter sono iscritte attività per imposte anticipate IRAP (Euro 28.080) e IRES (Euro 3.938.165) relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2012 risultavano iscritte imposte prepagate IRES per Euro 3.106.858 ed IRAP per Euro 24.960.

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Imposte prepagate IRAP	28.080	24.960
Imposte prepagate IRES	3.938.165	3.106.858
Totale	3.966.245	3.131.818

I crediti diversi sono rappresentati principalmente da partite aperte con fornitori (Euro 44.540) e dal rimborso dal fornitore Alma Energy per il maggior costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di gas metano a seguito dell'estromissione di Alma dalla filiera del gas (Euro 67.416).

Sussistono depositi cauzionali pari ad Euro 6.891 a garanzia di addizionali gas metano.

Sono iscritte note di credito da ricevere in particolare da fornitori di gas (Euro 379.880).

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Depositi cauzionali in denaro	6.891	6.251
Fornitori c/note di credito da ricevere	379.880	52.295
Crediti ex del.79/07 AEEG	0	0
Crediti diversi	133.745	55.839
Crediti v/INPS	0	0
Cr.v/Erario add.Reg.730	0	0
Cred.v/distributori gas	3.244	3.440
Cred.v/distributori E.E.	32.064	32.103
Totale	555.824	149.926

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	158.687
Saldo al 31/12/2012	207.269
Variazioni	-48.582

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Depositi bancari e postali	155.662	201.828
Assegni	0	0
Denaro ed altri valori in cassa	3.025	5.441
Totale	158.686	207.269

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Sono inclusi gli interessi maturati, ma non ancora accreditati a fine esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2013	136.188
Saldo al 31/12/2012	194.432
Variazioni	-58.244

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/13 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
RATEI ATTIVI	
Locazioni attive	28.911
Conguaglio vettoriamento	519
Totale	29.430
RISCONTI ATTIVI ANNUALI	
Commissioni su fidejussioni	3.126
Compensi per manutenzioni	23
Spese promozionali	3.167
Premi assicurativi	1.298
Totale	7.614
RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	
Spese promozionali	99.144
Totale	99.144

Si evidenzia il rinvio, attraverso la tecnica dei risconti attivi pluriennali, dei costi sostenuti per l'acquisto e la piantumazione di rose nell'ambito del contratto di sponsorizzazione per la sistemazione e/o la manutenzione di aree a verde pubblico del Comune di Alessandria decorrente dal 2012 con scadenza il 15/02/2017. Complessivamente la voce risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per effetto di minori risconti attivi pluriennali.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	3.617.171
Saldo al 31/12/2012	3.093.708
Variazioni	523.463

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Capitale	1.810.000	0	0	1.810.000
Riserva legale	164.917	44.543	0	209.460
Riserva straordinaria	227.941	0		227.941
Riserva arront. Lira/Euro	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	0	0
Utile dell'esercizio	890.850	1.369.770	-890.850	1.369.770
Totale	3.093.708	1.414.312	-890.850	3.617.170

Il capitale sociale è così composto:

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.810.000	1
Totale	1.810.000	

In conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 28, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo eff. nei 3 eserc. prec. per cop. perdite	Utilizzo eff. nei 3 eserc. prec. per altre ragioni
Capitale	1.810.000		0	0	0
Riserva legale	209.460	B	0	0	0
Riserva straordinaria	227.941	A,B,C	227.941	0	0
Riserva arrotondamento Lira/Euro	0		0	0	0
Totale (escluso utile)	2.247.401		227.941	0	0
Quota non distribuibile	0		0	0	0
Residua quota distribuibile	0		227.941	0	0
A. Per aumento di capitale					
B. Per copertura perdite					
C. Per distribuzione ai soci					
La disponibilità è riferita alla possibilità di utilizzare la riserva a copertura delle perdite					

L'utile dell'esercizio precedente in parte è stato destinato alla Riserva legale (Euro 44.543) e la rimanente parte, pari a euro 846.307, è stata distribuita ai Soci (nello specifico la controllante A.M.A.G.)

Ai sensi del principio Contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale d'impresa è pari a Euro 0,647.

Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di quote.

Le movimentazioni intervenute sono descritte nell'allegato prospetto delle "Variazioni nei conti di patrimonio netto".

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2013 814.486

Saldo al 31/12/2012 914.421
 Variazioni - 99.935

E' iscritto un Fondo imposte differite IRES di Euro 393.391 che accoglie l'accantonamento delle imposte di competenza dell'esercizio 2013 la cui liquidazione è stata rinviata al futuro relativamente a differenze temporanee tassabili. Inoltre è iscritto un Fondo rischi specifici di Euro 271.362, a fronte dello specifico rischio di addebito di penali e di conguagli (di prezzo e di mc./kwh) relativamente al settore gas e al settore elettrico (Euro 111.362) e di possibili rischi connessi alle vicende legali in essere (Euro 160.000). Una quota del Fondo rischi esistente al 31/12/2012 pari a Euro 62.223 è stata riclassificata in Fondo Oneri futuri a fronte dei costi relativi a sanzioni ed interessi che la Società dovrà sopportare per il ritardato pagamento del secondo acconto IRES, addizionale IRES ed IRAP. Infine è iscritto un Fondo vertenze in corso di Euro 87.509. Tale fondo costituisce accantonamento prudenziale posto che nel corso del 2012 due degli amministratori revocati hanno presentato ricorso avverso il provvedimento di revoca per giusta causa derivata. La Società ha presentato opposizione a tale ricorso e sono in corso i procedimenti giudiziari relativi; cautelativamente si è confermato l'accantonamento dell'importo di Euro 87.509.

Descrizione	Inizio esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte anche differite	489.496	393.391	489.496	393.391
Altri	424.925	62.223	66.053	421.095
Totale	914.421	455.614	555.549	814.486

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2013 35.007.270
 Saldo al 31/12/2012 39.786.008
 Variazioni -4.778.738

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	10.808.863	14.446.605
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	12.677.450	14.118.012
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	6.437.837	6.083.111
Debiti tributari	1.367.241	1.733.939
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	2.371
Altri debiti	3.715.879	3.401.970
Totale	35.007.269	39.786.008

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	0	0	0	0
Debiti verso banche	10.808.863	0	0	10.808.863
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	12.677.450	0	0	12.677.450
Debiti rapp. da titoli di credito	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllate	0	0	0	0
Debiti v/imprese collegate	0	0	0	0
Debiti v/imprese controllanti	6.437.837	0	0	6.437.837
Debiti tributari	1.367.241	0	0	1.367.241
Debiti verso Istituti di previdenza	0	0	0	0
Altri debiti	2.256.292	1.459.587	0	3.715.879
TOTALE	33.547.683	1.459.587	0	35.007.270

Il debito verso Banche è costituito da anticipazioni di cassa in essere con BNL (Euro 7.611.218), BRE (Euro 2.568.445), e Banca Popolare di Milano (Euro 507.648) per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, cui occorre aggiungere gli interessi passivi maturati al 31/12.

Al 31/12/12 le anticipazioni in essere, comprensive degli interessi, erano pari ad Euro 14.446.605, valore in diminuzione nel 2013 che evidenzia il progressivo miglioramento della situazione finanziaria della Società.

I "Debiti verso fornitori" ammontano ad Euro 12.677.450 (al 31/12/12 Euro 14.118.012).

I debiti sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il conto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie principalmente i debiti stimati a fronte di forniture e servizi eseguiti e prestati alla data del 31/12 non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio. L'importo di Euro 6.843.218 (al 31/12/12 Euro 7.088.361) comprende principalmente debiti verso fornitori di gas (Euro 6.067.373) ed energia elettrica (Euro 293.470), debiti verso i titolari del servizio di distribuzione gas per il gas venduto fuori della rete di Alessandria (Euro 422.887).

I debiti verso l'impresa controllante A.M.A.G. sono costituiti da debiti di natura commerciale, fiscale e finanziaria.

Al 31/12/12 il debito complessivo era di Euro 6.083.111, inferiore a quello al 31/12/13 che ammontava ad Euro 6.437.837.

In particolare si evidenzia il debito per vettoriamento gas per Euro 4.014.267, il debito per Iva pari a Euro 378.449 e il debito per dividendo 2012 di Euro 846.308.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza iscritte alla voce B2 del Passivo. La voce è costituita principalmente dai debiti verso l'Erario per IRES (Euro 855.942) e addizionale IRES (Robin Tax) (Euro 326.764) e IRAP (Euro 98.680).

Al 31/12/12 il debito era di Euro 1.733.939.

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti gas (Euro 463.176) per parte passiva di ruoli di bollettazione già emessi e Euro 1.386.208 per note di credito verso clienti da emettere.

Inoltre figurano altri debiti minori per Euro 16.237 ascrivibili a pagamenti non ancora identificati alla data di stesura del bilancio.

Gli altri debiti ammontano ad Euro 316.904 riconducibili principalmente a note di credito da rimborsare.

Infine risulta iscritto il debito relativo ai compensi dovuti al Collegio Sindacale (Euro 14.560) accanto al debito verso la Cassa Conguaglio per addizionali (Euro 10.078) e a debiti verso distributori gas ed energia per Euro 26.891.

Al 31/12/12 l'importo dei debiti diversi esigibili entro l'anno era di Euro 1.908.077 rispetto agli attuali Euro 2.256.292 per effetto dell'aumento delle note di credito da emettere verso clienti gas e da rimborsare.

Sono inoltre compresi debiti verso clienti per depositi cauzionali gas per Euro 1.225.656 ed energia elettrica per Euro 1.000 e relativi debiti per interessi maturati al 31/12/13 (Euro 232.925 per il gas ed Euro 6 per energia elettrica), per complessivi Euro 1.459.587, esigibili oltre l'esercizio successivo; al 31/12/12 i debiti esigibili oltre l'esercizio successivo erano pari a Euro 1.493.893. La diminuzione è da ascrivere al maggior numero di clienti che pagano attraverso RID e quindi beneficiano dell'esonero dal versamento del deposito cauzionale, nonché alla diminuzione della base clienti.

I debiti sono principalmente nei confronti di soggetti italiani.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2013	32.400
Saldo al 31/12/2012	39.076
Variazioni	-6.676

Descrizione	Importo
RATEI PASSIVI	
Spese promozionali	31.519
Conguaglio vettoriamento	617
Stamapa bollette	264
Totale	32.400

La voce più consistente riguarda le spese sostenute per la pubblicità nei locali della Cittadella in forza del già citato contratto stipulato con il Comune di Alessandria (Euro 28.912).

CONTI D'ORDINE

Sono indicate polizze assicurative e fidejussorie prestate a favore dell'Agenzia delle Dogane per la vendita di gas per Euro 1.250.000 e per la vendita di energia elettrica per Euro 15.000; una polizza a garanzia del corrispettivo per la fornitura di energia elettrica a seguito del contratto stipulato con la ditta Energetic Source per Euro 400.000; sono inoltre comprese polizze fidejussorie a favore dei distributori di gas a garanzia degli obblighi di pagamento assunti per la rete di consegna del gas e del suo trasporto ai punti di riconsegna presso i quali viene richiesto l'accesso (Euro 280.400).

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	56.894.871
Saldo al 31/12/2012	66.399.912
Variazioni	-9.505.041

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	56.272.320	65.600.140
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0
Incrementi immobilizz. per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi	622.551	799.772
Totale	56.894.871	66.399.911

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

I ricavi riguardano il settore delle vendite di gas metano ed il settore del trading di energia elettrica e possono essere così dettagliati:

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Vendita gas a clienti	39.097.374	41.841.703
Vendita gas a clienti cogenerazione	2.607.059	2.607.180
Vendita gas a clienti cogenerazione fuori rete	0	738.249
Vendita gas a clienti consumi > 200.000 mc.	582.941	836.497
Vendita gas a clienti consumi > 200.000 mc. fuori rete	2.160.878	2.249.001
Cessioni interne a controllante per usi interni	181.081	158.833
Cessioni interne a controllante per usi interni fuori rete	1.732	1.640
Vendita gas a controllante per gestione calore	1.166.293	1.189.835
Vendita gas a controllante per gestione calore fuori rete	34.035	28.428
Vendita gas a Ream per gestione calore	757.017	824.763
Vendita gas a clienti civili fuori rete	5.547.714	5.847.451
Vendita gas a Ream per gestione calore fuori rete	265.127	248.613
Vendita gas all'ingrosso fuori rete	0	6.093.341
Vendita gas a controllante fuori rete	1.504	502
Vendita gas per autotrazione	563.291	789.909
Rimborso assicurazione clienti in rete	15.424	11.459
Rivalsa bollo contratti gas	73.181	60.776
Rivalsa bollo contratti energia elettrica	5.360	0
Vendita energia elettrica a controllante	2.486.384	1.505.889
Vendita energia elettrica ad altri	1.028.077	850.713
Bonus gas	-208.346	-195.367
Bonus gas fuori rete	-1.234	-777
Bonus energia elettrica	-512	0
Rimborso assicurazione clienti fuori rete	383	0
Rimborso assicurazione ad AMAG fuori rete	2	0
Sconti su vendita gas	-92.445	-88.498
Totale	56.272.320	65.600.140

Si segnala in particolare l'azzeramento delle vendite gas all'ingrosso ed a clienti cogenerazione fuori rete a seguito dell'interruzione di dette forniture già nel corso del 2012 a fronte di contratti non redditizi e che presentavano elevate criticità legate agli incassi relativi.

Ricavi per area geografica

I ricavi sono stati prevalentemente realizzati in Piemonte, e con l'assoluta prevalenza della città e della provincia di Alessandria.

In ordine ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

- Vendita gas

Le vendite si riferiscono a complessivi mc. 81.017.235 di gas metano sulla rete di Alessandria e mc. 17.683.494 fuori rete.

Più dettagliatamente i mc. per usi civili venduti sulla rete di Alessandria sono stati pari a 72.679.367, i mc. venduti a clienti con cogenerazione sono mc. 6.881.462, mentre i consumi dei clienti industriali con consumi superiori a mc. 200.000 sono stati pari a mc. 1.424.903. All'interno dei mc. per usi civili, i consumi per gestione calore sono stati complessivamente mc. 3.544.895 (A.M.A.G. mc. 2.130.802; REAM mc. 1.414.093), mentre i consumi interni della Capogruppo sono stati mc. 338.227. Si evidenzia un consumo medio di circa mc. 2.092 per cliente, superiore al dato di 2.065 mc. pro capite rilevato nell'esercizio 2012 (1,30%).

I mc. civili venduti fuori dalla rete di Alessandria sono stati mc. 11.869.242 di cui mc. 494.858 venduti alla consorella REAM e mc. 67.279 venduti alla controllante AMAG.

Fuori rete, direttamente con stacco da metanodotto, sono stati ceduti mc. 598.342; i rimanenti mc. 5.215.910 si riferiscono a consumi industriali e cogenerazione.

Quanto ai volumi già rilevati dai misuratori e non ancora fatturati alla data del 31/12 ed ai consumi non ancora rilevati con lettura dei misuratori e, quindi, bollettazioni non ancora emesse alla data di stesura del bilancio, la determinazione dei consumi, e quindi dei ricavi, da ascrivere all'esercizio è stata effettuata in base ai profili di prelievo.

Inoltre è stato stimato l'effetto dei conguagli non ancora effettuati alla data di stesura del presente documento sulla base di elementi statistici.

La diminuzione complessiva dei volumi venduti è stata del 16,26% rispetto all'esercizio precedente ed è dovuta in prevalenza alla cessazione di contratti di fornitura gas all'ingrosso e per cogenerazione fuori rete con clienti inadempienti nei pagamenti.

Nell'esercizio sono stati altresì venduti mc. 1.396.659 di gas metano per uso autotrazione, con una diminuzione dei volumi venduti rispetto all'esercizio 2012 (mc.1.889.346) in quanto al 30/09/2013 non è più stato rinnovato il contratto di somministrazione con ATM a causa della perdurante morosità.

- Vendita energia elettrica

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito l'attività di vendita di energia elettrica.

Complessivamente sono stati venduti Kwh. 19.445.758 con un ricavo di Euro 3.514.461; nel 2012 i Kwh venduti erano stati 14.306.590.

Altri ricavi e proventi

a) Diversi

Fra i ricavi diversi rilevano i rimborsi al distributore degli oneri relativi all'attività di accertamento della sicurezza come introdotta dalla deliberazione 40/04 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per Euro 15.490 e i proventi pubblicitari rivenienti dalla gestione del display luminoso installato presso lo stadio Moccagatta, per euro 8.022.

Rilevano inoltre sopravvenienze attive per Euro 224.911.

All'interno delle medesime, rilevano, in particolare, conguagli clienti gas per Euro 82.278 e conguagli sull'acquisto di gas metano per Euro 77.035.

Sono iscritti per Euro 209.580 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale gas e per Euro 616 gli importi riconosciuti quale Bonus sociale energia elettrica ai clienti che versano in condizioni di disagio e chiesti a rimborso ai Distributori.

Inoltre figurano rimborsi spese rivenienti dal recupero crediti per Euro 38.357 nonché il canone di affitto dal Comune di Alessandria relativamente alla cucina sita nei locali dalla Cittadella (Euro 32.863).

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31/12/2013	54.478.640
Saldo al 31/12/2012	64.810.395
Variazioni	-10.331.755

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	-38.394.755	-47.165.017
Servizi	-12.721.862	-11.343.837
Godimento di beni di terzi	-40.000	-40.000
Salari e stipendi	0	0
Oneri sociali	0	-150
Trattamento di fine rapporto	0	0
Trattamento quiescenza e simili	0	0
Altri costi del personale	0	0
Ammortamento immobilizz. immateriali	-202.872	-199.947
Ammortamento immobilizz. materiali	-24.013	-24.013
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	-2.860.000	-5.200.000
Variazioni rimanenze materie prime	0	0
Accantonamento per rischi	0	-87.509
Altri accantonamenti	0	0
Oneri diversi di gestione	-235.138	-749.922
Totale	-54.478.640	-64.810.395

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati mc. 81.057.731 di gas metano per usi civili per la clientela alessandrina;

Il gas metano acquistato per la clientela fuori della rete di Alessandria è pari a mc. 17.683.494.

Inoltre sono stati acquistati mc. 1.396.659 di gas metano per autotrazione per Euro 535.358.

I Kwh di energia elettrica acquistata sono stati 19.445.758 per un costo complessivo di Euro 3.430.838.

Costi per servizi

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Manutenzioni e riparazioni	0	781
Compensi periodici per manutenzioni	21.648	21.741
Consulenze tecniche/commerciali	10.608	45.673
Vettoriamento gas altri	1.393.980	1.157.868
Vettoriamento gas Alessandria	9.585.036	7.921.847
Spese promozionali e inserzioni varie	153.831	493.553
Contenzioso e recupero crediti	108.364	138.626
Spese promozionali cont. AMAG	98.074	164.912
Spese legali e cert. bilancio	31.852	11.147
Spese postali ed affrancatura	84.966	101.272
Assicurazioni	1.500	1.501
Varie	9	0
Cons. amministrative	4.867	0
Comm. incasso bollette	169.890	162.937
Stampa bollette	41.339	37.335
Serv. lettura cont. da AMAG	153.725	187.110
Serv. bollett./inc. AMAG	503.584	513.408
Serv. div. dal distrib. AMAG	300.000	300.000
I.N.A.I.L.	0	151
Compenso amministratori	19.440	22.129
I.N.P.S. contributo 10%	946	10.458
Compenso Collegio sindacale	38.203	50.166
Rimb. ind. kil. Collegio sindacale	0	1.372
Totale	12.721.862	11.343.987

La voce comprende innanzitutto il costo per il vettoriamento del gas metano sulla rete del distributore locale per Euro 9.585.036 e degli altri distributori per Euro 1.393.980 per complessivi mc. 98.102.387 vettoriati.

Inoltre sono compresi i costi per i servizi resi dalla Controllante A.M.A.G. S.p.a. sulla base del prezzario previsto dal Codice di Rete e dal Contratto di servizio stipulato, e precisamente:

Euro 153.725 per servizi di misura (lettura contatori) e altre prestazioni del distributore;

Euro 503.584 per servizi di bollettazione, incasso recupero crediti, front-office, servizi informatici, ecc.;

Euro 300.000 per servizi amministrativi, contabili, commerciali, qualità, ecc..

Rilevano inoltre le commissioni riconosciute alle banche per l'incasso delle bollette (Euro 169.890), il compenso al Collegio Sindacale (Euro 38.203), le spese legali e per la certificazione del bilancio (Euro 31.852).

Le spese promozionali sostenute direttamente ammontano a Euro 153.831, quelle sostenute tramite la controllante A.M.A.G. sono pari a Euro 98.074. Tali spese, rivenienti principalmente da contratti stipulati in anni precedenti, sono finalizzate a fronteggiare l'aggressione del mercato locale gas da parte dei competitors, per proseguire lo sviluppo gas fuori della tradizionale rete del Comune di Alessandria e per sviluppare la nuova attività di vendita dell'energia elettrica.

Sono inoltre state sostenute spese per recupero crediti per Euro 108.364.

Le consulenze commerciali, in diminuzione rispetto all'anno precedente, hanno riguardato l'attività di procacciamento di nuovi clienti.

Le spese relative alla stampa e spedizione postale delle bollette è ascisa ad Euro 126.305.

Compaiono compensi in misura fissa all'Amministratore Unico (Euro 19.440).

Quanto sopra descritto determina un aumento complessivo dei costi per servizi di Euro 1.368.475 dovuto essenzialmente al costo del vettoramento gas.

Costi per godimento di beni di terzi

Si tratta dei costi riconosciuti alla Capogruppo per l'utilizzo dei locali ove si svolge l'attività della Società (Euro 40.000).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi della quota di ammortamento del Portafoglio clienti quale derivante dal conferimento da parte di A.M.A.G., nonché dell'ammortamento del nuovo software acquistato per la gestione della fatturazione dell'energia elettrica e dell'ammortamento relativo alle spese di modifica dello Statuto.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi delle quote di ammortamento relative al display luminoso presso lo stadio Moccagatta ed alla cucina attrezzata presso il Ristorante della Cittadella di Alessandria.

Accantonamenti per rischi

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi e oneri.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Trattasi dell'accantonamento in Fondo svalutazione crediti, stanziamento ritenuto adeguato a fronteggiare i rischi di insolvenza da parte degli utenti, tenuto conto del quadro economico generale.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Imposta di registro	3.405	168
Vidimazione libri	516	524
Imposta di bollo	97.166	73.324
Addizionale Assicurativa utenti	28.477	28.925
Canoni e concessioni	3.433	3.367
Oneri accert. Del. 40/04	15.490	20.120
Quote associative	13.600	19.000
Erogazioni liberali	1.856	13.010
Spese di rappresentanza	749	3.594
Arrotondamenti passivi	3	3
Contr. Authority gas en. el.	19.768	17.708
Perdite su crediti gas	0	71.593
Sopravvenienze passive	50.676	481.914
Sopravvenienze passive AMAG	0	16.672
Totale	235.138	749.922

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che è ricompresa l'imposta di bollo assolta in modo virtuale (Euro 97.166). Rilevano l'addizionale assicurativa clienti (Euro 28.477) ed il contributo all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Euro 19.768).

Inoltre sono iscritti gli oneri dovuti al distributore relativamente agli accertamenti sulla sicurezza ai sensi della deliberazione AEEG n. 40/04 (Euro 15.490).

Le erogazioni liberali sono state pari ad Euro 1.856 e sono diminuite considerevolmente rispetto all'esercizio precedente. Altre voci minori sono costituite da quote associative, diritti camerali e oneri per la vidimazione dei libri contabili.

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese le sopravvenienze passive relative alla gestione caratteristica per Euro 50.676.

La maggior parte è da ricondursi a rettifiche di consumi (Euro 12.443) e differenze di stima sull'acquisto di gas metano (Euro 20.661).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2013	398.152
Saldo al 31/12/2012	606.944
Variazioni	-208.792

Descrizione	Fine esercizio
Da partecipazioni	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0
Proventi diversi dai precedenti	
1) da imprese controllate	0
4) da altri	933.765
Interessi ed altri oneri finanziari (-)	
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0
d) altri	-535.613
Totale	398.152

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi su titoli	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	0	0	0	174	174
Interessi da clienti	0	0	0	913.093	913.093
Interessi su cred.v/clienti	0	0	0	20.499	20.499
Interessi da finanziamenti	0	0	0	0	0
Altri proventi	0	0	0	0	0
Utili su cambi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	933.765	933.765

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi imprese controllanti	0				0
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi bancari	0	0	0	-422.542	-422.542
Interessi fornitori	0	0	0	-2.457	-2.457
Interessi medio credito	0	0	0	0	0
Sconti o oneri finanziari	0	0	0	0	0
Interessi su finanziamenti	0	0	0	-49.917	-49.917
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni	0	0	0	0	0
Altri oneri su operazioni finanziarie	0	0	0	-30.897	-30.897
Perdite su cambi	0	0	0	0	0
Inter. v/Erario	0	0	0	-29.801	-29.801
Totale	0	0	0	-535.613	-535.613

L'aggregato C) interessa solo per i numeri 16 e 17.

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

La voce d) accoglie interessi attivi sulle giacenze bancarie e postali e interessi di mora per ritardato pagamento bollette gas ed energia elettrica da clienti.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Esercizio	Esercizio precedente
Int. altri on. impr. cont.	0	421
Inter. fin. a breve banche	422.542	473.562
Interessi debiti v/fornitori	2.457	84.937
Commissioni fidejussioni passive /gar.	12.145	15.845
Spese bancarie diverse	37.238	79.471
Spese cu c/c postali	535	568
Interessi v/erario	29.801	8.098
Interessi su depositi cauzionali gas	30.891	37.162
Interessi su depositi cauzionali e.e.	6	0
Totale	535.613	700.065

In particolare per le motivazioni già esposte nel commento alle Passività, paragrafo D), della presente nota integrativa, vi è stato un utilizzo consistente del credito a breve che ha determinato oneri finanziari per Euro 422.542.

Al punto d) sono anche comprese le commissioni su fidejussioni, le spese bancarie essenzialmente di natura finanziaria e gli interessi maturati a favore dei clienti su depositi cauzionali.

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari (art. 2427, p. 8, Cod. Civile).

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31/12/2013	-10.269
Saldo al 31/12/2012	-18.159
Variazioni	7.890

Descrizione	Fine esercizio	Inizio esercizio
Plusvalenze straordinarie		
Proventi straordinari	0	326
Minusvalenze da partecipaz.		
Imposte esercizi precedenti	0	0
Oneri straordinari	-10.270	-18.484
Totale	-10.270	-18.158

Negli oneri straordinari sono iscritte sanzioni conseguenti al ritardato pagamento delle rate di dicembre 2012 di accisa gas metano applicando l'istituto del ravvedimento operoso; il ritardo nel pagamento è stato originato dalla carenza di liquidità accentuata dalla riduzione delle linee di credito bancario.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	1.434.344
Saldo al 31/12/2012	1.287.452
Variazioni	146.892

Descrizione	Fine esercizio	Inizio Esercizio
Imposte correnti:	-2.364.876	-2.709.051
IRES	-1.559.873	-1.760.154
IRAP	-209.415	-276.839
Addizionale IRES	-595.588	-672.059
Imposte differite (anticipate):	930.532	1.421.599
IRES	927.412	1.418.479
IRAP	3.120	3.120
Totale	-1.434.344	-1.287.452

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa vigente, tenendo conto della miglior stima ad oggi operabile. Inoltre è stata applicata l'addizionale IRES a carico delle aziende energetiche meglio definita "Robin Tax" per la quale è stato deliberato un aumento dal 6,5 al 10,5% per gli anni 2011/2013 determinando un forte incremento del carico fiscale.

Si può infatti notare come il peso della fiscalità corrente sul risultato ante imposte sia del 84,34%.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		2.804.113	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota 38%)			1.065.563
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Interessi di mora non incassati	1.157.033		
TOTALE		1.157.033	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
> Accantonamento in Fondo svalutazione crediti tassato	2.647.381		
>Accantonamento in fondo vertenze	0		
>Quote associative non pagate nell'anno	13.600		
>Ammortamento portafoglio clienti	80.000		
TOTALE		2.740.981	
Rigiuro delle differenze temporanee da esercizi			
>Interessi di mora incassati	1.288.148		
Quote associative anni precedenti pagate nell'anno	-10.300		
Imposta di pubblicità anni precedenti pagata nell'anno	0		
Imposta di pubblicità anni precedenti da	0		
Utilizzo fondo vertenze	-3.830		
Utilizzo fondo rischi specifici	0		
TOTALE		1.274.018	
Differenze che non si riverseranno sugli esercizi			
> Imposta di bollo assoluta in modo virtuale	97.166		
>Erogazioni liberali	1.856		
>Sopravv. Passive: acquisti non di comp.	505		
>Sopravv. Passive: imposte	25		
>Compensi ad amministratori per utili	0		
>10% IRAP	-16.555		
>Sopravvenienze attive: imposte dirette	-4		
>Sopravvenienze attive: sanzioni dogane	0		
>Sopravvenienze attive: imposta di bollo	0		
>Rivalsa bollo gas	-73.181		
>Rivalsa bollo energia elettrica	-5.360		
>ACE	-3.592		
>Oneri straordinari	10.270		
>Imposte esercizi precedenti	0		
>IRAP su costo del lavoro saldo 2012	-944		
>IRAP su costo del lavoro acconto 2013	0		
>Proventi straordinari: rimborso IRAP	0		
TOTALE		10.185	
IMPONIBILE FISCALE		5.672.264	
Imposta al 38%			
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			2.155.460

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		2.416.231	
Costi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:			
Accantonamento in fondo svalutazione crediti	2.860.000		
Perdite su crediti	0		
Accantonamento in fondo vertenze	0		
Contributi INPS Gestione separata	946		
Contributi INAIL	0		
Compenso CdA	19.440		
Sopravvenienze passive: interessi passivi	18		
Sopravvenienze passive: imposte	25		
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		2.880.428	
Ricavi non rilevanti ai fini I.R.A.P.:			
Sopravvenienze attive: imposte dirette	4		
Sopravvenienze attive: interessi bancari	3.202		
Sopravvenienze attive: commissioni su fidejussioni	0		
Utilizzo fondo rischi	0		
Utilizzo fondo vertenze	3.830		
TOTALE RICAVI NON RILEVANTI		7.036	
TOTALE		5.289.623	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota 3,90%)			206.295
<u>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</u>			
Ammortamento Portafoglio clienti	80.000		
<u>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</u>			
<u>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</u>			
TOTALE		80.000	
Imponibile I.R.A.P.		5.369.623	
I.R.A.P. corrente per l'esercizio			209.415

Fiscalità differita

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le aliquote riguardanti le variazioni temporanee 2013 sono state prudenzialmente determinate nella misura del 34% tenuto conto che la Robin Tax (addizionale IRES) dovrebbe tornare dal 2014 all'aliquota del 6,5%; diversamente sussisterebbe il rischio di non recupero dell'importo delle imposte anticipate.

L'aliquota relativa alla Robin Tax applicata sulle variazioni degli esercizi precedenti ancora in essere è stata adeguata alla nuova misura.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza, sulla base dei piani a suo tempo predisposti dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee più consistenti che hanno comportato la rilevazione di imposte prepagate sono costituite dall'accantonamento operato in Fondo svalutazione crediti per la parte eccedente la quota fiscalmente deducibile e dall'ammortamento del Portafoglio clienti (avviamento) in misura superiore a quella fiscalmente consentita.

Fondo imposte differite IRES

DESCRIZIONE	IMPORTO	% ALIQUOTA	IMPOSTA
Fondo imposte differite al 31/12/2012			
Interessi di mora non incassati	1.288.148	38	489.496
Rigiro variazioni di esercizi precedenti:			
interessi di mora incassati	1.288.148	38	489.496
Variazioni in aumento dell'esercizio:			
interessi di mora non incassati	1.157.033	34	393.391
Fondo imposte differite al 31/12/2013	1.157.033	34	393.391
così composto:			
interessi di mora non incassati	1.157.033	34	393.391

Crediti imposte prepagate IRES

DESCRIZIONE	IMPORTO	% ALIQUOTA	IMPOSTA
Crediti imposte prepagate IRES al 31/12/2012	8.855.986		3.106.858
Accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato	7.772.062	35,08	2.726.595
Ammortamento portafoglio clienti	640.000	35,08	224.525
Accantonamento in fondo rischi	333.586	35,08	117.029
Accantonamento in fondo vertenze	91.339	35,08	32.044
Quote associative non pagate nell'anno	19.000	35,08	6.666
Rigiro variazioni di esercizi precedenti:			
Quote associative pagate nell'anno	10.300	34,00	3.502
Utilizzo fondo vertenze	3.830	38,00	1.455
Variazioni in aumento dell'esercizio:			
Accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato	2.647.381	34,00	900.110
Ammortamento portafoglio clienti	80.000	34,00	27.200
Quote associative non pagate nell'anno	13.600	34,00	4.624
Allineamento in riduzione aliquota Robin Tax			-95.669
Riclassificazione:			
Riduzione fondo rischi	-62.223	35,08	-62.223
Riallocazione a fondo oneri futuri	62.223	35,08	62.223
Crediti imposte prepagate IRES al 31/12/2013	11.582.837	34,00	3.938.165
così composto:			
Accantonamento in fondo svalutazione crediti tassato	10.419.443	34,00	3.542.610
Ammortamento portafoglio clienti	720.000	34,00	244.800
Accantonamento in fondo rischi	271.362	34,00	92.263
Accantonamento in fondo oneri futuri	62.223	34,00	21.156
Accantonamento in fondo vertenze	87.509	34,00	29.753
Quote associative non pagate nell'anno	22.300	34,00	7.582

Crediti imposte prepagate IRAP

DESCRIZIONE	IMPORTO	% ALIQUOTA	IMPOSTA
Crediti imposte prepagate IRAP al 31/12/2012			
Ammortamento portafoglio clienti	640.000	3,90	24.960
Rigiro variazioni di esercizi precedenti:			
	0		0
Variazioni in aumento dell'esercizio:			
Ammortamento portafoglio clienti	80.000	3,90	3.120
Crediti imposte prepagate IRAP al 31/12/2013	720.000	3,90	28.080
così composto:			
Ammortamento portafoglio clienti	720.000	3,90	28.080

ALTRE INFORMAZIONI INTEGRATIVE E SUPPLEMENTARI

La Società è stata amministrata sino al 24/05/2013 da un Consiglio di Amministrazione di tre componenti insediatosi il 10/07/2012; il 24/05/2013 è stato nominato un Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione.

All'Amministratore Unico compete un compenso annuo pari al 72% dell'indennità spettante al Sindaco di Alessandria; l'onere per l'anno 2013 è stato pari ad Euro 19.440. Il precedente Consiglio di Amministrazione insediatosi il 10/07/2012 e rimasto in carica fino al 24/05/2013 non ha percepito alcun compenso.

Qui di seguito si espongono gli onorari dovuti al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.:

QUALIFICA	COMPENSO	RIMBORSI
Collegio Sindacale Alegas	38.203	0
Società di revisione	9.400	0

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non esistono accordi fuori bilancio.

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con imprese collegate, con l'impresa controllante AMAG, con quelle sottoposte al controllo di quest'ultima e con il Comune di Alessandria che detiene la maggioranza delle azioni della Controllante.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

SOCIETÀ CHE ESERCITA LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Di seguito viene esposto, ai sensi dell'art. 2497 bis C.C., il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo A.M.A.G. S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento; trattasi del bilancio relativo all'esercizio 2012.

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO:	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.575.892
B) Immobilizzazioni	140.329.167
C) Attivo circolante	52.022.880
D) Ratei e risconti	137.842
Totale attivo	195.065.781
PASSIVO:	
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	6.950.485
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.711.075
B) Fondi rischi e oneri	2.533.029
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	2.239.412
D) Debiti	70.441.465
E) Ratei e risconti	30.035.260
Totale passivo	195.065.781
A) Valore della produzione	
	36.142.377
B) Costi della produzione	
	-42.422.547
C) Proventi e oneri finanziari	
	-338.613
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	0
E) Proventi e oneri straordinari	
	269.712
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.637.996
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.711.075

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 13/05/2014

L'Amministratore Unico
Ing. Mauro Bressan

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/09	1.810.000	82.627	188.366	0	141.656	2.222.649
Destinazione utile esercizio 2009: quota a Riserva legale	0	7.083	0	0	-7.083	0
Destinazione utile esercizio 2009: quota a Riserva straordinaria	0	0	39.573	0	-39.573	0
Emolumenti agli Amministratori	0	0	0	0	-95.000	-95.000
Utile dell'esercizio 2010	0	0	0	0	702.975	702.975
Arrotondamento	0	0	4	0	0	4
Saldo al 31/12/10	1.810.000	89.710	227.943	0	702.975	2.830.628
Destinazione utile esercizio 2010: quota a Riserva legale	0	35.149	0	0	-35.149	0
Destinazione utile esercizio 2010: quota a Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0
Emolumenti agli Amministratori					-127.826	-127.826
Destinazione utile esercizio 2010: distribuzione dividendo ai Soci	0	0	0	0	-540.000	-540.000
Utile dell'esercizio 2011	0	0	0	0	801.169	801.169
Arrotondamento	0	0	-1	0	0	-1
Saldo al 31/12/11	1.810.000	124.859	227.942	0	801.169	2.963.970
Destinazione utile esercizio 2011: quota a Riserva legale	0	40.058	0	0	-40.058	0
Destinazione utile esercizio 2011: quota a Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0
Emolumenti agli Amministratori					-127.111	-127.111
Destinazione utile esercizio 2011: distribuzione dividendo ai Soci	0	0	0	0	-634.000	-634.000
Utile dell'esercizio 2012	0	0	0	0	890.850	890.850
Arrotondamento	0	0	-1	0	0	-1
Saldo al 31/12/12	1.810.000	164.917	227.941	0	890.850	3.093.708
Destinazione utile esercizio 2012: quota a Riserva legale	0	44.543	0	0	-44.543	0
Destinazione utile esercizio 2012: quota a Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0
Destinazione utile esercizio 2012: distribuzione dividendo ai Soci	0	0	0	0	-846.308	-846.308
Utile dell'esercizio 2013	0	0	0	0	1.369.770	1.369.770
Arrotondamento	0	0	0	0	1	1
Saldo al 31/12/13	1.810.000	209.460	227.941	0	1.369.770	3.617.171

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2013		2012	
Fonti generate dalla gestione reddituale				
Utile dell'esercizio	1.369.770		890.850	
Ammortamenti	226.885		223.960	
		1.596.655		1.114.810
Aumenti del patrimonio netto				
Aumento del capitale sociale	0		0	
Arrotondamenti	0		0	
		0		0
Aumenti di debiti a medio e lungo termine				
Depositi cauzionali gas	0		0	
		0		0
Riduzioni di attivo immobilizzato				
Totale		1.596.655		1.114.810
B) IMPIEGHI DI FONDI				
Aumenti di attivo immobilizzato				
Aumenti di immobilizzi materiali e immateriali	10.275		34.387	
		10.275		34.387
Riduzione di debiti a medio e lungo termine				
Riduzione depositi cauzionali clienti	34.306		29.388	
		34.306		29.388
Riduzione di patrimonio netto				
Distribuzione dividendi ad Amministratori	0		127.111	
Distribuzione dividendi ai soci	846.308		634.000	
Arrotondamento	-1		0	
		846.307		761.111
Totale		890.888		824.886
Aumento di capitale circolante netto		705.767		289.924
così composto:				
Attività a breve				
Disponibilità liquide	-48.582		-179.326	
Crediti commerciali	-4.038.450		2.635.099	
Ratei e risconti attivi	-58.244		-76.038	
		-4.145.276		2.379.735
Passività a breve				
Debiti commerciali	-1.106.690		1.274.883	
Debiti verso banche a breve termine	-3.637.742		386.651	
Altri fondi	-99.935		422.456	
Ratei e risconti passivi	-6.676		5.821	
		-4.851.043		2.089.811
Aumento di capitale circolante netto		705.767		289.924
2012				
C) VARIAZIONI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CHE NON COMPORTANO MOVIMENTI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (non-fund transactions)				
Destinazione quota di utile a Riserve	44543		40.058	
Destinazione quota utile a Riserva straordinaria	0		0	

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA' AL 31/12/2013
(in Euro)

	2013	2012
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.369.770	890.850
AMMORTAMENTI	226.885	223.960
AUMENTO/DIMINUZIONE CREDITI	4.038.450	-2.635.099
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	58.244	76.038
AUMENTO/DIMINUZIONE DEBITI	-1.106.690	1.274.883
AUMENTO/DIMINUZIONE ALTRI FONDI	-99.935	422.456
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-6.676	5.821
CASH - FLOW	4.480.048	258.909
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
AUMENTO DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	10.275	34.387
AUMENTO/RIDUZIONE DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	34.306	29.388
RIDUZIONE PATRIMONIO NETTO	846.308	761.111
TOTALE	890.889	824.886
FREE CASH FLOW	3.589.159	-565.977
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
AUMENTO DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	0	386.651
RIDUZIONE DI DEBITI A BREVE V/BANCHE	-3.637.742	0
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	0	0
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	1	0
TOTALE	-3.637.741	386.651
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-48.582	-179.326
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	207.269	386.595
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	158.687	207.269
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
LIQUIDITA' NETTA	158.687	207.269
DEBITI VERSO BANCHE	-10.808.863	-14.446.605
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-10.650.176	-14.239.336

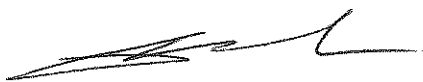
ALEGAS S.R.L.

Sede in Via Damiano Chiesa 18 – 15121 Alessandria - Capitale sociale € 1.810.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci
ai sensi dell'art.2429, 2° comma, del Codice Civile

Signori Soci della società ALEGAS S.R.L.

1. Essendo la società tenuta alla redazione del bilancio consolidato, l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Deloitte & Touche s.p.a..
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, assumendo le informazioni dall'organo amministrativo e dal procuratore della Società, esaminando la documentazione messa a disposizione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Abbiamo evidenziato in corso di esercizio l'esigenza da parte della Società medesima di dotarsi di un'autonoma struttura organizzativa per tutte le sue aree funzionali, adeguata alla rilevanza economica dell'attività svolta, così come previsto dall'art. 2403, comma 1, del Codice Civile. E ciò, indipendentemente dal contratto di fornitura di servizi in corso con la società controllante AMAG s.p.a..
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale.
4. Il collegio Sindacale, salvo quanto precisato al punto 2., non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 29/5/2014 la relazione ai sensi dell'art.14 del D.lgs n.39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
6. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

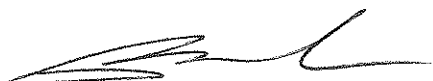
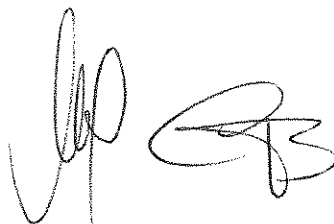


7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
8. Il Collegio Sindacale, in data 28/8/2013, ha redatto la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2013-2015 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 39/2010.
9. Non risulta che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 la Vostra società abbia conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
10. Il Collegio Sindacale prende atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministratore Unico, come da verbale del 21/3/2014 n. 75, di usufruire del maggior termine di approvazione del Bilancio, ritenendole fondate.
11. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali. Il Collegio Sindacale conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, quarto comma, del Codice Civile. Non sono state iscritte nuove attività immateriali per le quali sia demandato il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426, c.4, Codice Civile.
12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 1.369.770 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	39.471.327
Passività	Euro	35.854.156
-Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	Euro	2.247.401
-Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.369.770
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	1.945.400

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	56.894.871
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	54.478.640
Differenza	Euro	2.416.231
Proventi e oneri finanziari	Euro	398.152
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	10.269
Risultato prima delle imposte	Euro	2.804.114
Imposte sul reddito	Euro	1.434.344
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.369.770

13. Il Collegio Sindacale ha effettuato riunioni con la società di Revisione legale presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

14. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

15. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato di esercizio.

Alessandria, 30 maggio 2014.

dott. Mauro Fraternali

dott. Giuseppe Bertero

dott. Fabrizio Munerato

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Socio Unico di ALEGAS S.r.l.

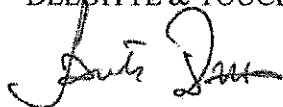
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ALEGAS S.r.l. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Amministratore Unico di ALEGAS S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore Unico. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 8 maggio 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo di informativa, rimandiamo a quanto riportato dall'Amministratore Unico nella relazione sulla gestione nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" relativamente alle ragioni in base alle quali è stato ritenuto di continuare ad adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio.

5. Come indicato dall'Amministratore Unico nell'ambito della nota integrativa, ALEGAS S.r.l. ha indicato, ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo del Codice Civile, di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della società A.M.A.G. S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio di ALEGAS S.r.l. non si estende a tali dati.
6. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete all'Amministratore Unico di ALEGAS S.r.l. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ALEGAS S.r.l. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Santo Rizzo
Socio

Torino, 29 maggio 2014